aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-2065520
del 30/12/2024

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Imperia

Trasmessa via pec

Allegati:
Class.: 2024/13.12.3.2.0/253

Oggetto: **IMP000855.**
V289b. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e aggiornamento della valutazione di impatto ambientale ex art. 225 D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 D.Lgs. 163/2006 della Variante al Progetto S.S. 1 "Aurelia" – Variante all'abitato di Imperia.

Proponente: **COMMISSARIO STRAORDINARIO S.S. 1-BIS - IMPERIA (DPCM 05/08/2021).**

Contributo istruttorio.

Alla Vice Direzione Generale Sviluppo Transizione Ecologica
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Con riferimento al procedimento in oggetto di cui in ultimo alla nota Prot-2024-1765751 del 28/11/2024, esaminata la documentazione agli come integrata, si formula il presente contributo per gli aspetti di competenza.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31/03/1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico" D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 25/11/09 n. 56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
- L.R. 10/04/15 n. 15 la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante Norme Tecniche per le Costruzioni;
- R.D. 523 del 1904 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regolamento Regionale n° 3/2011 e s.m.i. ad oggetto "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- D.G.R. 1205/2019 in merito agli "indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche".
- Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" e ss.mm.ii.;

- il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale ex Direttiva 2007/60/CE è stato approvato con D.P.C.M. 01/12/2022
- il Piano di Bacino vigente, per quanto non in contrasto con la Disciplina del Piano di Gestione;
- nota del Direttore Generale Protezione Civile e Difesa Suolo prot-2024-118501 del 31.01.2024;
- art. 75 della l.r. n. 20/2023;
- la Delibera n. 39 del 28/03/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ad oggetto ad oggetto "Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti). Adozione ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Delibera n. 40 del 28/03/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ad oggetto "Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti). Adozione delle misure di salvaguardia ai sensi degli articoli 65 comma 7 e 8 e 67 comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Il progetto definitivo di 1° lotto funzionale in *variante al progetto SS 1 "Aurelia" – Variante all'abitato di Imperia* prevede l'esecuzione delle opere dallo svincolo Ovest sulla SS n° 1 denominato "svincolo Aurelia" allo svincolo a Nord sulla SS n° 28 denominato "svincolo Impero", per la realizzazione della variante all'abitato di Imperia della Strada Statale n° 1.

Le opere previste sono, partendo da Ovest:

- svincolo sulla SS. 1 tramite rotonda,
- allargamento della strada lungo-argine destro del T. Prino,
- rotonda di svincolo in sponda destra del T. Prino,
- attraversamento del T. Prino mediante ponte ad unica campata,
- rotonda di svincolo per collegamento alla viabilità esistente ed allo svincolo autostradale Imperia Ovest,
- galleria "Monte Calvario",
- rotonda in sponda sx. del T, Caramagna ed attraversamento mediante viadotto dello stesso corso d'acqua,
- galleria "Costa Murata",
- realizzazione di svincolo tramite rotonda in zona Artallo con interessamento del medesimo Rio,
- galleria "Merello",
- svincolo tramite rotonda in Regione Baitè con reinalveamento dell'omonimo Rio e di un suo affluente,
- galleria Monte Bardellini,
- tratto in rilevato per raccordo al ponte di attraversamento dell'Impero ad unica campata.
- sistema di due rotonde sulla SS. 28 denominate "Impero" e "Col di Nava" consente le connessioni con la SS 28 e con la viabilità comunale.

Sono previsti in particolare per gli aspetti di competenza:

- attraversamento dei T. Prino e Impero mediante ponte ad unica campata;
- attraversamento, con viadotto, del Torrente Caramagna con previsione di opere nelle fasce di riassetto fluviale;
- per la rotonda dello svincolo Artallo: esecuzione di opere in fascia di inedificabilità e di rispetto nonché insistenti sull'alveo del tratto tombinato esistente del Rio Artallo, regimazione acque superficiali e scarico nello stesso Rio a valle della prevista nuova rotonda;
- reinalveamento, tombinature e rettificazione parziali del Rio Baitè e reinalveamento del suo affluente di destra, limitatamente all'area sottesa alla rotonda omonima ed alla porzione sottostante di via Strato;

- reinalveamento del tracciato terminale del Rio Campi Rossi nella zona sottesa al raccordo del ponte di attraversamento dell'Impero, in destra orografica, con l'imbocco della galleria "Monte Bardellini". In tale contesto è prevista la separazione dal suo ultimo affluente dx che manterrà in esclusiva, il sedime originario del tratto tra la sua confluenza e lo sbocco nell'Impero;
- scavi per realizzazione delle gallerie con possibili coinvolgimenti di falde acquifere e zone a pericolo dissesto ed aree speciali tipo B2.

I Rii sopra citati, interferenti con le opere a progetto, appartengono ai sensi del R.R. 3/2011 al reticolo idrografico regionale approvato con DGR 1280/2023.

L'area di intervento attraversa zone a suscettibilità al dissesto varia e zone Aree Speciali - B2 secondo la specifica carta del PAI Dissesti vigente.

Per le competenze assegnate, in riferimento all'intervento come sopra descritto, lo scrivente Settore è tenuto a esprimersi ai fini dell'assetto idraulico - R.D. 523/1904 e R.R.3/2011 e ss.mm. nonché ai fini delle norme di Piano di Bacino per quanto non in contrasto con il P.G.R.A e del PAI Dissesti.

Ciò premesso, in via preliminare si osserva che la documentazione integrativa prodotta non soddisfa in modo esaustivo le richieste di cui alla nota Prot-2024-1306971 del 20.08.2024 tale da non consentire l'espressione in senso favorevole del contributo di competenza per l'intervento nel suo complesso.

Relativamente all'ammissibilità a fini idraulici degli interventi per il gli aspetti di compatibilità ambientale, si rileva quanto segue:

1) interventi sul T. Prino: dal complesso degli interventi previsti nell'areale del T. Prino, non emergono elementi di criticità;

2) interventi sul T. Caramagna: il previsto attraversamento con viadotto del T. Caramagna prevede la realizzazione di una pila del viadotto all'interno della fascia di riassetto fluviale.
   L'art. 14 c. 1 lett. b) delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino non ammette la realizzazione di nuove infrastrutture all'interno di tali fasce.

3) Interventi sul Rio Artallo
   La rotonda "Artallo" e la sistemazione delle relative aree di pertinenza sono previste in parte sopra la tombinatura del Rio Artallo ed in parte all'interno delle sue fasce di inedificabilità e di rispetto.
   Tale tratto tombinato non risulta idraulicamente verificato pertanto, ai sensi del R.R. 3/2011 e s.m.i., il progetto di realizzazione della rotonda deve prevedere uno studio di fattibilità sotto il profilo idraulico che individui una soluzione di adeguamento almeno della porzione interessata dalle opere al fine di garantire il rispetto degli artt. 5 c. 2 e successivi del R.R. 3/2011 e dell'art. 6 del R.R. 7/2013 e s.m.i.
   Sono previste inoltre opere di regimazione delle acque superficiali che contemplano anche la realizzazione di una trincea drenante, in parte soprastante l'area demaniale dove insiste lo scatolare ed in parte in fascia di inedificabilità, con l'esecuzione di uno scarico di troppo pieno della stessa mediante tubazione interrata DN1000 che recapita nello stesso scatolare Rio Artallo, poco più a valle.
   Non è stato tuttavia dimostrato il non aumento delle condizioni di rischio del corso d'acqua a valle dell'intervento posto, tra l'altro, che il corso d'acqua risulta già ora non verificato.

Inoltre, la prevista trincea drenante risulta non ammissibile nelle fasce di inedificabilità ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/2011.

4) Interventi sul Rio Baitè: permangono criticità legate alla dimostrazione del non aumento delle condizioni di rischio a valle dell'intervento pur ritenendo compatibile dal punto di vista ambientale l'intervento proposto.
   Gli studi e le valutazioni presentate non paiono idonei; non sono condivisibili le considerazioni sulla dinamica delle acque di esondazione dello stato attuale e dello stato di progetto: all'imbocco della tombinatura di valle, non oggetto di intervento e non verificata, si evidenzia aumento delle condizioni di rischio a seguito della sistemazione di monte.
   Si può ritenere che tali aspetti possano venire risolti con i dovuti approfondimenti progettuali ed eventuali adeguamenti della successiva fase autorizzatoria.
5) Interventi sul Rio Campirossi: dal complesso degli interventi previsti, come adeguati e modificati, non emergono elementi di criticità.
6) Intervento sul T. Impero: dal complesso degli interventi previsti non emergono criticità.

Relativamente all'ammissibilità degli interventi sotto il profilo geologico, si rileva che la sovrapposizione degli interventi con la mappa Pai Dissesti agli atti non contiene le mappature delle Aree Speciali tipo B2 e la verifica di interferenza con pozzi di attingimento idrico; inoltre, la gestione delle eventuali acque captate nelle gallerie è stata trattata sommariamente e rinviata alla fase esecutiva.
Tali aspetti possono essere risolti con i dovuti approfondimenti progettuali ed eventuali adeguamenti della successiva fase autorizzatoria.

Alla luce di tutto quanto sopra, la progettazione risulta nel complesso compatibile dal punto di vista ambientale per i profili idraulici e geomorfologici secondo la normativa di riferimento purchè vengano prodotti nuovi elaborati e soluzioni progettuali per la risoluzione delle criticità evidenziate per gli interventi previsti sul T. Caramagna e sul Rio Artallo.

Nella successiva fase autorizzativa, questo Settore si riserva di chiedere documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 30-12-2025 16:51:55
Certificato valido dal 25-03-2024 al 25-03-2027

CM/em/mm/um/ic